

SANITÀ Inaugurazione a novembre. Nelle sale di via San Francesco tutta la memoria storica della salute Museo della medicina, Crepaldi nuovo presidente

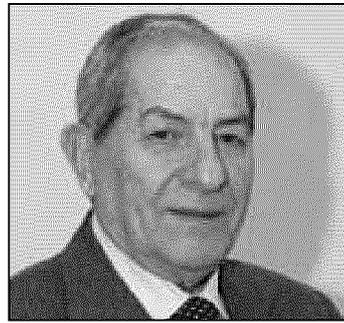
Federica Cappellato

Il professor Gaetano Crepaldi, direttore della Sezione Invecchiamento dell'Istituto di Neuroscienze del Consiglio nazionale delle ricerche con sede a Padova, è stato nominato presidente del Museo della Medicina di via San Francesco. L'illustre cattedratico, specialista in medicina interna, endocrinologia, cardiologia e geriatria, già direttore della prima Clinica medica dell'Università di Padova, subentra alla presidente della Provincia Barbara Dega-

ni. «Devo completare il Museo cercando finanziamenti. L'inaugurazione - spiega Crepaldi - è prevista per novembre prossimo». Il palazzo nel suo complesso sarà articolato in un'area espositiva interattiva per il pubblico (MusMe) e in aule didattiche progettate per la formazione avanzata di tutti gli operatori del mondo della salute (Cell - Center for experiential learning). In particolare: il MusMe, acronimo che sta per Museo della storia della Medicina e della salute rappresenterà un percorso esperienziale che, par-

tendo dal prestigioso passato della Scuola patavina, arriverà a rappresentare le più moderne scoperte delle scienze mediche. Il Cell rappresenterà invece un punto di riferimento internazionale per la formazione esperienziale in campo medico. I due elementi chiave che guideranno il progetto sono l'interazione naturale e la comunicazione esperienziale. L'area museale consentirà l'esposizione al pubblico delle collezioni che documentano l'evoluzione del sapere medico nei secoli, con particolare - ma non esclusivo -

riferimento alla storia della medicina a Padova. Dal punto di vista metodologico, va ricordato il carattere innovativo della modalità di realizzazione delle future esposizioni: il visitatore sarà chiamato ad entrare "fisicamente" in contatto con gli oggetti attraverso tecnologie di comunicazione sensoriale, simulazione e interazione cognitiva. Il "palazzo della salute" offrirà alla città anche un'importante area congressuale predisposta per la formazione continua degli operatori sanitari, per la diffusione della cultura medica, previsto inoltre uno spazio attrezzato che ospiterà un incubatore di progetti digitali innovativi ed avveniristici sempre nell'ambito del benessere, affinché anche i giovani possano contribuire a sviluppare sul tema nuove brillanti idee.



MEDICINA Gaetano Crepaldi

